



Comune di Pordenone

- SETTORE IV ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, CULTURA, SPORT E GRANDI EVENTI -
- U.O.C. SERVIZI EDUCATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Fornitura con posa di mobili a ridotto impatto ambientale per ambienti educativi del nuovo nido comunale di Via Musile del Comune di Pordenone. CIG B7719A181A. CUP B54D25000750006.

N. det. 2025/48

N. cron. 1429, in data 27/06/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

Visti i decreti del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 e n. 87 del 30 dicembre 2024;

Visto l'art. 35, comma 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che prevede quanto segue: *"L'incarico di responsabilità del Dirigente di Settore [...] è rinnovabile e non può eccedere la durata del mandato elettivo del Sindaco in carica. Alla scadenza del mandato del Sindaco, è comunque prorogato fino all'affidamento del nuovo incarico"*;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027– Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria - Rettifica", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto e di diritto

Premesso che l'Amministrazione comunale gestisce in forma diretta due nidi d'infanzia: "L'Aquilone", situato in Via General Cantore 9, e "Il Germoglio", situato in Via Auronzo 8, e che all'interno delle strutture medesime sono presenti:

- il servizio di ristorazione nelle cucine dotate di apparecchiature industriali per la produzione dei pasti;
- il servizio di lavanderia, che deve garantire la pulizia e l'igienizzazione del materiale utilizzato quotidianamente;

Considerato che sono in fase di ultimazione i lavori per la costruzione del nuovo asilo nido "L'Aquilone" in via Musile a Torre nel comune di Pordenone, che ospiterà 60 bambini (20 in più rispetto a quello di via General Cantore);

Premesso che si rende pertanto necessario procedere all'affidamento della fornitura con posa di arredi e complementi d'arredo e assicurare un regolare svolgimento dell'attività educativa entro l'inizio dell'anno educativo 2025/2026;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 tramite affidamento diretto utilizzando la piattaforma telematica regionale "e-Appalti FVG" in cui possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto soglia comunitaria e che mediante la stessa si ritiene di procedere mediante una richiesta di offerta (RdO) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

Preso in particolare atto che:

- in data 12 giugno 2025 è stata avviata sulla piattaforma eAppaltiFVG con la ditta Gioeca Italia Srl con sede a Udine (UD) in via Tricesimo 103, P.IVA/C.F. 02968410304, con esperienza nel settore, una richiesta d'offerta RDO rfq_98108 (tender_69419) alle condizioni previste dalla stessa richiesta di offerta e dai suoi allegati;
- la ditta ha risposto entro il termine di scadenza della presentazione dell'offerta ore 15:00 del 16/06/2025, *proponendo* sull'importo a base d'asta stimato dall'Amministrazione in € 37.700,00 (IVA esclusa) un importo complessivo ribassato pari a € 37.596,00 (IVA esclusa);

Per quanto sopra esposto, considerata la congruità del preventivo della ditta individuata, si ritiene pertanto opportuno procedere all'affidamento alla ditta Gioeca Italia Srl l'incarico per la fornitura con posa di mobili a ridotto impatto ambientale per ambienti educativi del nuovo nido comunale di Via Musile del Comune di Pordenone per l'importo di € 37.596,00 (IVA esclusa), trasporto e posa in opera inclusi;

Precisato che la ditta Gioeca Italia Srl ha accettato di provvedere alla fornitura con posa nel rispetto:

- delle tempistiche richieste nella richiesta di offerta, firmata digitalmente per accettazione dei contenuti ivi indicati;
- dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM 23 giugno 2022 n. 254, G.U. n. 184 del 06 agosto 2022 - in vigore dal 04 dicembre 2022, richiamati negli atti di gara;

Rilevato che è stato acquisito nell'ambito della procedura telematica sulla piattaforma eAppaltiFVG (RdO rfq_98108) il C.I.G. B7719A181A, richiesto in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e, altresì, in relazione al monitoraggio dei contratti pubblici;

Dato atto che è stato attribuito il CUP B54D25000750006;

Considerato altresì che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 143.000,00 euro;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore a euro 143.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 143.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- trattandosi di contratto di appalto con valore inferiore a € 150.000,00, non è necessario acquisire né la comunicazione antimafia, di cui all'art. 84, comma 2, del D. Lgs. 159/2011, né l'informazione antimafia, di cui all'art. 84, comma 3, del D. Lgs. 159/2011
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non risulta ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Appurato che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto la ditta Gioeca Italia Srl non è stata l'aggiudicataria dell'ultima fornitura analoga;

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera di somministrazione" e ai fini dei relativi adempimenti, per la fornitura e posa in opera in parola sussistono rischi di interferenza, ma non comportano costi per la sicurezza in quanto ovviabili con misure sostanzialmente di tipo logistico-organizzativo (riunioni di coordinamento);

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Dlgs n.36/2023 è stata richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

Constatato che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: consentire il regolare svolgimento dell'attività educativa dell'a.s. 2025/2026 presso il nuovo nido di via Musile del comune di Pordenone;
- importo dell'affidamento è di € 37.596,00 oltre all'Iva di legge, CIG B7719A181A, CUP B54D25000750006;

- oggetto del contratto: fornitura con posa di mobili a ridotto impatto ambientale per ambienti educativi del nuovo nido comunale di Via Musile del comune di Pordenone;
- le clausole ritenute essenziali, oltre che nella presente determinazione, sono contenute nella documentazione presente nel portale e-Appalti FVG - RdO (rfq_98108 (tender_69419) e suoi allegati);
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'operatore economico ha dichiarato nel DGUE che non intende ricorrere all'istituto del subappalto;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Dato atto che:

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D.Lgs. n.36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con DGUE elettronico il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione così come disposto dalle determinazioni n. 1979 del 28/07/2023 e n. 172 del 27/01/2025;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai fini dell'affidamento sono stati acquisiti tramite la piattaforma telematica regionale e-Appalti FVG:

- ❖ il *Documento di Gara Unico Europeo* (DGUE) e le dichiarazioni integrative sottoscritte digitalmente dall'operatore economico contenente, tra l'altro, le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023;
- ❖ la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari sottoscritta digitalmente;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva On Line acquisito tramite consultazione della piattaforma dedicata con scadenza validità al 24/07/2025 (protocollo INPS_45221107);

Presupposti di diritto

Richiamato il decreto legislativo n. 297 del 16.04.1994 art. 85 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Richiamata altresì la legge n. 23 dell'11.01.1996 all' art. 3, concernente le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica;

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo il diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- l'articolo 49, riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

Motivazione

Ritenuto pertanto, al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività educativa dell'a.e. 2025/2026 presso il nuovo nido di via Musile nel comune di Pordenone, di:

- affidare la fornitura con posa di mobili a ridotto impatto ambientale per ambienti educativi del nuovo nido comunale di Via Musile del comune di Pordenone alla ditta Gioeca Italia Srl con sede a Udine (UD) in via Tricesimo 103, P.IVA/C.F. 02968410304, alle condizioni riportate RDO rfq_98108 (tender_69419), verso un importo ribassato complessivo pari € 37.596,00 (IVA esclusa), oltre l'IVA di legge;
- impegnare la spesa complessiva di € 45.867,12 (IVA inclusa) agli appositi capitoli del bilancio, i quali prevedono adeguato stanziamento per l'anno 2025;
- precisare che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di:

1. approvare la RDO rfq_98108 (tender_69419), pubblicata su eAppaltiFVG in data 12/06/2025, per la fornitura con posa di mobili a ridotto impatto ambientale per ambienti educativi del nuovo nido comunale di Via Musile del comune di Pordenone;

2. affidare alla ditta Gioeca Italia Srl con sede a Udine (UD) in via Tricesimo 103, P.IVA/C.F. 02968410304, la fornitura con posa in oggetto, alle condizioni concordate, per un importo complessivo di € 37.596,00 oltre all'IVA di legge;

3. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al presente affidamento, è il n. B7719A181A e i CUP di progetto è il n. B54D25000750006;

4. impegnare la spesa complessiva di € 45.867,12 (I.V.A. inclusa) e imputarla come di seguito indicato:

Miss.	Progr.	Tit.	Macro Aggr.	Capitolo	P.F. U	Vincolo	Importo	CdC	Scad. Obbl. (anno)
12	01	2	2	12012225	2.02.01.03.999	*YAEPC	€ 35.547,14	441	2025
12	01	2	2	12012227	2.02.01.99.999	*YAEPC	€ 10.319,98	441	2025

* YAEPC: Avanzo economico di parte corrente

5. dare atto che:

- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- la spesa verrà liquidata entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità della fornitura e della regolarità contributiva esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- l'affidamento in argomento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, di cui alla Legge 136/2010;
- la spesa è prevista nel Bilancio 2025/2027, esercizio 2025;

6. disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 27 giugno 2025

Il responsabile
FEDERICA CAUZ

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAUZ FEDERICA

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 27/06/2025 14:31:30